

## Nuova tangenziale est, al via il cantiere

Il tratto di **2,5km** collegherà **Batteria Nomentana a Portonaccio** passando sotto i binari della ferrovia e la Tiburtina: si parte il **24 gennaio** fino al 2007. Va dunque avanti il progetto di completamento dell'anello interno

---

**Roma, 13 gennaio 2005** - Roma fa un passo avanti in vista del completamento dell'anello interno tangenziale che abbraccia la città. A fine mese aprirà il cantiere della **nuova Tangenziale est**. Il 24 gennaio **Rfi**, la società del gruppo Ferrovie dello Stato, consegnerà l'area del cantiere alla ditta che dovrà realizzare i lavori, finanziati dalla **legge per Roma Capitale**. Il nuovo asse viario, spiegano alle Fs, sarà **pronto nel 2007** e fa appunto parte di un più ampio intervento infrastrutturale, messo a punto dal Campidoglio, che ha l'obiettivo di chiudere il cerchio interno della Tangenziale capitolina.

Il nuovo tratto, **lungo 2,5 chilometri**, si immetterà, **all'altezza della Batteria Nomentana, sotto i binari della ferrovia e sotto la Tiburtina, per arrivare a Portonaccio**, e da lì proseguire con un ponte che raggiungerà l'attuale tangenziale all'altezza dell'autostrada A/24. Una volta realizzata la nuova arteria si prevede l'eliminazione dell'attuale sistema di svincoli e viadotti, davanti e sopra la stazione Tiburtina, e l'attuale Tangenziale sarà trasformata da strada di scorrimento inter-quartiere a viale urbano alberato.

L'anello tangenziale, connesso attraverso via del Foro Italico, con il nuovo **Passante a Nord-Ovest** - ha spiegato l'assessore comunale ai lavori pubblici **Giancarlo D'Alessandro** il 22 dicembre scorso, in occasione dell'inaugurazione della nuova galleria - proseguirà con il raddoppio di via Pineta Sacchetti, già in corso e con quello di **via Trionfale**, raddoppiata fino al Gra nell'arco dei prossimi 3-5 anni. E' poi allo studio la realizzazione di **un sottovia** che faccia proseguire via Giureconsulti, passando sotto l'incrocio con la via Aurelia, fino a via Gregorio VII. A completare l'anello interno è previsto il sottopasso dell'Appia Antica, un'opera però in forse per i tagli ai fondi della legge per Roma capitale.

### IN ARRIVO LA NUOVA STAZIONE TIBURTINA

La nuova tangenziale est è connessa alla riqualificazione della stazione Tiburtina che diventerà il nodo dell'alta velocità della capitale. Il via ai lavori per la nuova stazione, progettata dall'architetto Paolo Desideri, e' previsto da Rfi per fine primavera, a maggio, e dureranno due anni. Le procedure di gara si concluderanno il prossimo aprile. La stazione sarà caratterizzata da un ponte-boulevard che passerà sopra i binari come un autogrill

autostradale. Il ponte, che e' collegato ai binari attraverso scale mobili e ascensori, verrà costruito sopra la preesistente piastra di acciaio e calcestruzzo, risalente al 2000. La struttura sorgerà a sette metri d'altezza da terra, e sarà lunga 170 metri, larga 60 e del peso di 6mila tonnellate. Sarà un boulevard aperto a tutta la città e non solo ai passeggeri, che potranno trovare nel percorso biglietterie, servizi, bar, ristoranti e librerie. Il ponte servirà anche a collegare i quartieri Nomentano e Pietralata, attualmente separati dai binari della stazione.

## **IL NODO DELL'ALTA VELOCITA'**

Il progetto è destinato a modificare anche l'area esterna della stazione. L'edificio dal quale oggi si accede alla stazione si trasformerà in una struttura di accoglienza, mentre il versante ovest dell'attuale piazzale della stazione Tiburtina accoglierà il nuovo nodo di scambio fra treni della linea B della metropolitana, bus e autolinee extra urbane e un nuovo polo commerciale. La stazione di Roma Tiburtina, spiega Rfi, diventerà il terminale viaggiatori delle linee alta velocità nazionali e internazionali: sono previsti oltre 510 treni al giorno (di cui 56 dell'alta velocità 'passante'), con un flusso quotidiano di persone in stazione di 140.000 frequentatori e 70.000 viaggiatori, contro gli odierni 50.000 e 30.000. La conclusione dei lavori della nuova stazione e' prevista nel 2006, l'investimento di Rfi ammonta a circa 160 milioni di euro. A questi si aggiungono gli investimenti per i complessi immobiliari nelle aree urbane circostanti.

---

Copyright © Protos s. r. l. 2008. Tutti i diritti riservati